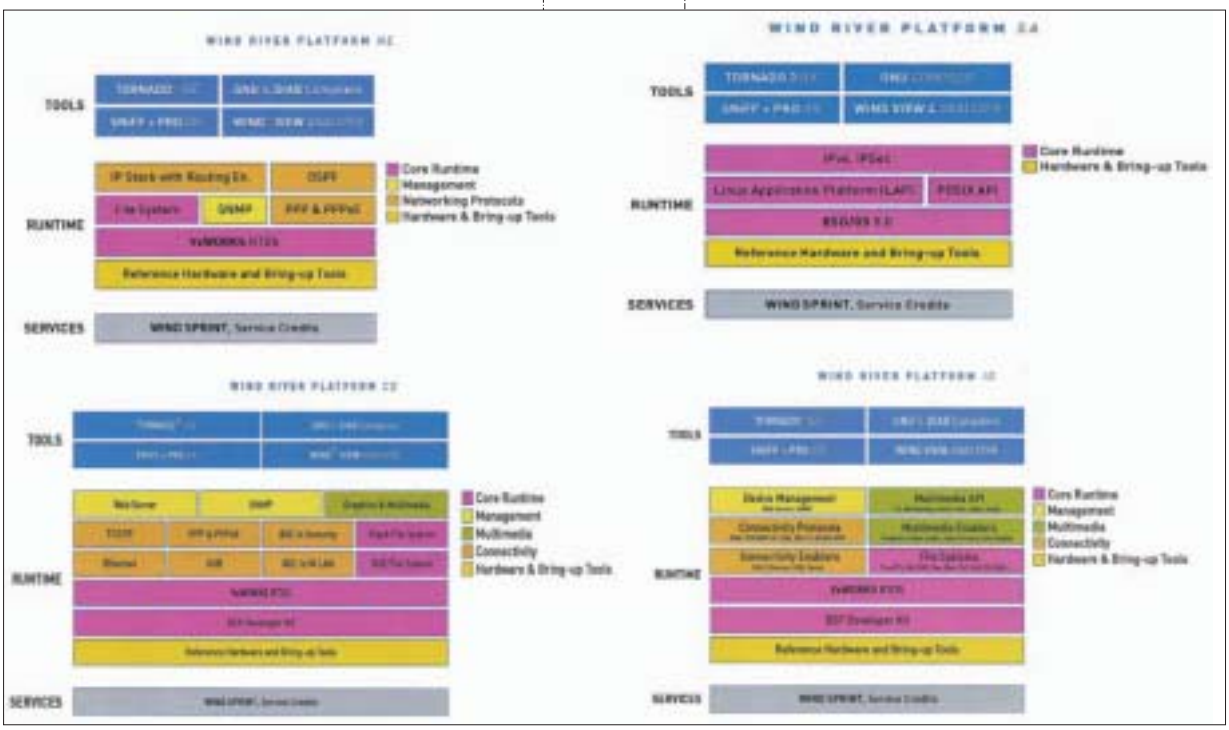
Embedded pronto all'uso

Wind River si è presentata con veste rinnovata e nuove piattaforme

Angela Rossoni

Oggi è più che mai indispensabile per le aziende minimizzare i rischi e ridurre i tempi e i costi di sviluppo. "Negli ultimi tre anni abbiamo assistito a profondi cambiamenti nel mercato embedded", spiega Jerry Fiddler, presidente e co-fondatore di Wind River. "Le aziende nel settore devono quindi adeguarsi al fine di offrire prodotti e tecnologie in una forma tale che i clienti possano fruirne immediatamente". In base a un'indagine svolta dalla società di consulenze McKinsey è emerso che lo scorso anno, per inefficienze nella realizzazione di sistemi embedded, sono stati persi oltre 23 miliardi di dollari. Questa somma rappresenta il mercato potenziale del segmento embedded, che per contro ammonta oggi ad "appena" 1,7 miliardi di dollari a livello mondiale. Le spese per soluzioni embedded e per l'ottimizzazione del software, che pesano anche per il 70% sul bilancio complessivo delle società, sono state oggetto negli ultimi anni di una crescita vertiginosa. Pesante è anche l'impatto sui tempi di sviluppo per via di problematiche legate all'integrazione e al test. Ciò determina una forte esigenza di standardizzazione e di armonizzazione delle tecnologie a disposizione, sempre più complesse ed eterogenee: si pensi che in alcune aziende vengono adottati fino a trenta sistemi operativi diversi. Allo stesso tempo occorrono soluzioni il più possibile differenziate per far fronte alla concorrenza. I nuovi sistemi IEP (Integrated Embedded Platform) offerti da Wind River, progettati per specifici mercati verticali, e frutto di oltre tre anni di lavoro, sono basati su una tecnologia integrata e comprovata, calibrata sulle esigenze del mercato, che consente alle aziende, anche di piccole dimensioni, di migliorare l'efficienza e il livello di affidabilità dei progetti, di accelerare il time-to-market e di disporre di maggiori risorse da dedicare all'innovazione. Wind River ha già rivoluzionato il mercato embedded con l'introduzione del sistema operativo in tempo reale VxWorks nel 1987 e dell'ambiente di sviluppo Tornado nel 1995. Le nuove piattaforme DO-178B, (pensata per i sistemi di sicurezza), SA (Server Appliances), CD (Consumer Devices), ID (Industrial Devices) e NE (Network Equipment) sono ottimizzate per applicazioni nei mercati verticali in cui Wind River è focalizzata: aerospaziale/difesa, automotive, consumer digitale, industriale e networking. Occasione del lancio dei nuovi prodotti è stato Wind Forum 2002, l'evento Wind River dedicato all'Embedded Community europea, che conta fra gli sponsor IBM, Hitachi, Intel, Xilinx, Agilent, Tektronix, Solid e RTI. La tappa italiana ha avuto luogo lo scorso novembre a Baveno, sul Lago Maggiore. La manifestazione era organizzata con una serie di dimostrazioni pratiche delle novità proposte da Wind River e dai partner, e di seminari tenuti da esperti provenienti dall'industria e dal mondo accademico, fra cui l'intervento del Vice Direttore della prestigiosa testata Il Sole 24 Ore, Gianfranco Fabi, riguardo la situazione attuale del mercato internazionale e i possibili scenari di ripresa. Wind River si è presentata all'evento con un "aspetto" praticamente reinventato. Il nuovo sito web, di agile consultazione, presenta un ricco corredo di servizi di supporto on-line. ■

Le nuove piattaforme Wind River